



COMUNE DI DOLO

Città metropolitana di Venezia

Settore Urbanistica – Edilizia Privata

Sede: 30031 Via B. Cairoli, 39 – Centralino: 041/5121911 – Fax: 041/410665

Codice Fiscale: 82001910270 – Partita I.V.A.: 00655760270

Internet: www.comune.dolo.ve.it – E-mail: urbanistica.edilizia@comune.dolo.ve.it

E-mail certificata: protocollo.comune.dolo.ve@pecveneto.it

Prot. n. 30444

Dolo, 11/11/2016

Valentina Peruzzo
Capogruppo Movimento 5 Stelle
doio3g@gmail.com

Oggetto: Interpellanza prot. n. 27192 del 13.10.2016 presentata dal capogruppo movimento 5 stelle Peruzzo Valentina ad oggetto: "Accordo di Programma Veneto City, P.d.L. relativo a I e II stralcio, progetto quadro fase 1, progetti opere pubbliche - Interpellanza in merito all'iter di approvazione dei piani urbanistici attuativi e allo stato di attuazione dell'Accordo di Programma".

Gentile Capogruppo Movimento 5 Stelle - Valentina Peruzzo, in riscontro alla Sua interpellanza del 13 ottobre 2016 prot. n. 27192 con oggetto: "Accordo di programma Veneto City, p.d.l. relativo a I e II stralcio, progetto quadro fase 1, progetti opere pubbliche. interpellanza in merito all'iter di approvazione dei piani urbanistici attuativi e allo stato di attuazione dell'accordo di programma"; si rinvia a quanto dibattuto nella seduta del Consiglio comunale del 20 ottobre 2016;

Ad ogni buon conto, sentito l'ufficio Urbanistica ed Edilizia privata, si riportano nel seguito alcuni "contributi", sulla sospensione del PUA, senza pretesa di esaustività nella trattazione della complessa materia:

- Per quanto riguarda la presunta "anomalia" nella sospensione del PUA, si richiama l'art. 20 comma 1 della L.R. 11/2004, il quale prevede che: "... la Giunta comunale entro il termine di 75 giorni dal ricevimento della proposta corredata dagli elaborati previsti, adotta il piano oppure lo restituisce qualora non conforme alle norme e agli strumenti urbanistici vigenti";
- Relativamente alla conformità urbanistica, si rileva che il PUA del I° e II° stralcio di "VenetoCity" è stato presentato in rispondenza alle previsioni urbanistiche dell'Accordo di programma denominato "VenetoCity", il quale, (per espressa previsione dell'art. 1 dell'A.d.P.) ha costituito variante urbanistica del P.R.G. di Dolo;
- Per quanto riguarda il procedimento di Adozione del piano, il succitato comma 1 dell'art. 20 della L.R. 11/2004 prevede che lo stesso sia corredata degli elaborati previsti, e qualora manchino degli elaborati ritenuti necessari per l'istruttoria e per la definizione dei procedimenti, soccorre l'art. 6 della L. 241/1990 il quale dispone che il Responsabile del procedimento possa "ordinare esibizioni documentali";
- Si informa che il TAR Veneto con Ordinanza n. 757/2014 (relativa ad un contenzioso sull'accesso agli atti di VenetoCity, risolti positivamente per il Comune) ha vagliato incidentalmente lo stato di sospensione del PUA, senza eccepire sulla facoltà dell'Amministrazione di richiedere documentazione integrativa/sospensiva del piano;
- Si osserva altresì che l'art. 20 della L.R. 11/2004 assegna termini solamente per l'adozione/approvazione o il diniego del PUA, ma nulla stabilisce sulla eventuale decorrenza di termini per la sospensione del piano;
- Considerato, inoltre che vi è un obbligo generale di conclusione del procedimento, previsto dall'art. 2 della L. 241/90, si da atto che l'accordo di programma fornisce termini di conclusione/decadenza dell'Accordo stesso: "Art. 8: Termini di validità e modificabilità dell'accordo"
- Si ricorda, in ogni caso che l'approvazione del PUA deve avvenire contestualmente all'approvazione delle opere infrastrutturali di interesse generale previste nell'A.d.P.;
- A tal fine, l'art. 6 dell'Accordo ha previsto l'impegno della Regione, Provincia, Comuni di Dolo e Pianiga (ad ognuna per quanto di competenza) per l'approvazione dei progetti infrastrutturali;

- Per quanto sopra detto, per procedere all'adozione/approvazione del PUA si necessita dell'approvazione delle opere infrastrutturali/pubbliche di competenza sovra comunale (Regionale, Provinciale e del Comune di Pianiga e Dolo), dando atto, in ogni caso, che per previsione costituzionale, il Comune di Dolo non ha autorità per approvare opere che ricadono al di fuori del proprio ambito territoriale amministrativo.

A questo punto, e considerato che l'A.d.P. "VenetoCity" costituisce progetto di rilevanza/interesse Regionale, si è chiesta l'applicazione dell'art. art. 9 "Vigilanza" del predetto Accordo, sollecitando presso la Regione la costituzione e convocazione del comitato di Vigilanza, il quale è titolato per svolgere funzioni di controllo tecnico sull'esecuzione e sull'attuazione del programma, compresa l'esecuzione delle opere pubbliche varie, nonché per dirimere eventuali aspetti interpretativi in materia urbanistico - edilizia, ambientale e procedurale connessi all'A.d.P.;

Attualmente sono al vaglio le possibili azioni che si potranno intraprendere nel prosieguo della complessa vicenda amministrativa relativa all'accordo di programma "Veneto City".

Distinti saluti

Assessore Urbanistica ed Edilizia Privata

Matteo Bellone

